

COMUNE DI BAGNOLO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici relativi ad appalti di lavori, servizi e forniture - Regolamento relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Sottoscrizione definitiva contratto

L'anno duemiladiciannove (2019), addì dodici (12) del mese di marzo, presso la Sede del Comune intestato, è convocata la delegazione trattante.

Sono presenti:

Per la Delegazione di parte pubblica (costituita con deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 08.06.2018):

N.D.	Nominativi	Funzione
	Giuseppe Esposito – segretario comunale pro tempore	Presidente

Per la Delegazione di parte sindacale:

N.D.	Nominativi	Organizzazione rappresentata
	Paolo Zanini	CGIL FP
	Matteo Tegazzini	CISL FP
	Daniele Cadore	RSU



Per la sigla del contratto decentrato integrativo definitivo relativo a:

Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici relativi ad appalti di lavori, servizi e forniture.



Premesso:

che il Presidente della delegazione trattante ha convocato i Signori sopraindicati per discutere sull'ordine del giorno di cui all'oggetto.

che è stato inviato alle rappresentanze sindacali dell'Ente lo schema di Regolamento relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Accertato:

che tutti sono stati regolarmente convocati.



Avuta inizio la discussione

Visto l'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che demanda alla contrattazione decentrata la definizione delle modalità e dei criteri per il riparto del fondo e, pertanto, costituisce oggetto del presente accordo quanto segue;

Premesso che in data 15/02/2019 è stata siglata la preintesa di cui al presente contratto relativo ai criteri ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Presa visione della deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 06/03/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato di cui trattasi nel testo della pre-intesa ivi allegato per formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la delega presentata dall'organizzazione CISL FP, già firmataria della preintesa di cui al presente accordo, al sig. Tegazzini Matteo;

Tutto ciò premesso e considerato, la delegazione trattante di parte pubblica, le organizzazioni sindacali competenti per territorio e la R.S.U. dell'Ente:

stipulano il seguente accordo:

Articolo 1

Le suindicate premesse costituiscono parte integrante del presente Contratto decentrato integrativo.

Articolo 2

Le parti condividono e approvano specificamente i contenuti degli articoli del regolamento relativo ai i criteri relativi alla distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nel testo sotto riportato:

Art. 2 - Costituzione del fondo degli incentivi per le funzioni tecniche

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113, comma 1, del codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo degli incentivi per le funzioni tecniche risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di ciascuna opera o lavoro, nonché di ciascun servizio o fornitura.

2. Dalla ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 della D.Lgs. n. 50/2016 sono esclusi

- gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad EURO cinquecentomila (500.000,00), salva l'ipotesi in cui, viste le linee guida ANAC n.3/2016 art.10.2 lettere b) e seguenti, non si debba procedere alla nomina di un Direttore dell'esecuzione diverso dal Responsabile del procedimento;
- gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo inferiore ad EURO centomila (100.000,00), precisandosi che per manutenzione ordinaria e straordinaria occorre considerare rispettivamente le definizioni contenute all'art. 3, comma 1, lett. oo quater ed oo quinquies d.lgs 50/2016;
- gli appalti di lavori, servizi e forniture affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a);
- tutti gli affidamenti diretti e/o tutti gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica, quali ordinanze e lavori di somma urgenza;
- le attività tecniche di direzione lavori o di collaudo quando esse sono connesse a lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e dell'art.

28, comma 5 della Legge 17.08.1942, n. 1150, ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione (art. 1, comma 2, lett. e) del D.L.gs. n. 50/2016).

3. In relazione all'entità e alla complessità dell'opera o lavoro da realizzare, la percentuale dell'incentivo di cui al comma 1 viene fissata come segue:

- a) per progetti di importo fino a euro cinquecentomila nella misura del 2%;
- b) per progetti di importo compreso tra euro cinquecentomila e un milione nella misura del 2% fino a cinquecentomila euro e del 1,5% nella restante fascia;
- c) per progetti di importo superiore ad euro un milione nella misura del 2% fino a cinquecentomila euro, del 1,5% fino ad un milione di euro e del 1,00% per la fascia superiore ad un milione di euro.

4. In relazione, invece, all'entità e alla complessità dei servizi e forniture, la percentuale dell'incentivo di cui al comma 1 viene fissata come segue:

1. per servizi e forniture di importo inferiore ad euro cinquecentomila, in presenza delle condizioni che legittimano la nomina del Direttore dell'esecuzione diverso dal Responsabile del procedimento (Linee guida ANAC n.3/2016- art.10.2 lettere b) e seguenti) nella misura del 2%
2. per servizi e forniture di importo compreso tra euro cinquecentomila ed euro un milione e ferme restando le condizioni legittimanti specificate al punto 1 nella misura del 2% fino a cinquecentomila euro e del 1,5% nella restante fascia;
3. per servizi e forniture di importo superiore ad euro un milione di euro e ferme restando le condizioni legittimanti specificate al punto 1 nella misura del 2% fino a cinquecentomila euro, del 1,5% fino ad un milione di euro e del 1,00% per la fascia superiore ad un milione di euro.

5. Per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie e straordinarie trovano applicazione le soglie concernenti i servizi.

6. Le risorse per la costituzione del fondo di cui ai commi precedenti sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro.

7. L'ammontare del fondo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

8. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara.

Art. 3 - Ripartizione del fondo

1. L'80% delle risorse finanziarie, confluite nel fondo ai sensi del precedente art. 2, è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio e fornitura con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 3, nonché tra i loro collaboratori.

2. Gli importi dell'incentivo sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

3. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche di:

- a) programmazione della spesa per investimenti;
- b) verifica preventiva dei progetti;
- c) predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
- d) il responsabile unico del procedimento;
- e) il personale incaricato della direzione lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- g) il collaudatore statico;
- h) il personale della Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Trecenta, Bagnolo di Po e Giacciano Con Baruchella (delibera c.c. n. 45 del 18.12.2014 del Comune di Giacciano con Baruchella – delibera c.c. n. 53 del 18.12.2014 del comune di Trecenta e delibera c.c. n. 53 del del comune di Bagnolo di Po);

4. Relativamente ai criteri di ripartizione del fondo di cui al precedente comma 2, con le esclusioni ivi previste, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle seguenti percentuali:

PER LAVORI ED OPERE			
1	2	3	4
Attività Generale	Quota	Attività Specifica	% rel.
Programmazione investimenti	7	Redazione Programma triennale lavori pubblici	5
		Espropriazione per pubblica utilità	2
Verifica Progetti	10	Attività di verifica progetto	5
		Validazione del progetto	5
Fase di Gara	25	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria della Commissione di gara	25

Fase Esecutiva	7		
		Direzione Lavori	4
		Collaudo Statico	1
		Collaudo amministrativo/certificato regolare esecuzione	2
Responsabile unico del procedimento	40	Responsabile unico del procedimento	40
Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Trecenta, Bagnolo di Po e Giacciano Con Baruchella	11	Collaboratori amministrativi impiegati nell'ambito della Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Trecenta, Bagnolo di Po e Giacciano Con Baruchella eccezione fatta per il RUP	11
Totali	100		100

PER SERVIZI E FORNITURA			
1	2	3	4
Attività Generale	Quota	Attività Specifica	% rel.
Pianificazione	10	Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione programma biennale servizi e forniture	10

Fase di Gara	25	<i>Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria o attività di acquisto MEPA (o equivalenti)</i>	25
Fase Esecutiva	14	<i>Direzione Esecuzione del contratto</i>	9
		<i>Verifica di conformità</i>	5
Responsabile unico del procedimento	40	<i>Responsabile unico del procedimento</i>	40
Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Trecenta, Bagnolo di Po e Giacciano Con Baruchella	11	Collaboratori amministrativi impiegati nell'ambito della Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Trecenta, Bagnolo di Po e Giacciano Con Baruchella eccezione fatta per il RUP	11
Totali	100		100

5. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni

aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

6. I collaboratori tecnici od amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti ecc.) svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa. Il Responsabile dell'Area di competenza, con proprio provvedimento costituisce il "gruppo di lavoro", indicando compiti e tempi assegnati a ciascuno, al fine dell'espletamento delle attività indicate nella sopra citata tabella; l'individuazione del gruppo di lavoro deve in ogni caso essere preceduta da una conferenza di servizi allo scopo di fare in modo che i dipendenti chiamati a far parte del "gruppo di lavoro", fermo restando il possesso di un adeguato livello di professionalità, vengano scelti secondo un criterio di rotazione, nel rispetto dei principi inerenti alla trasparenza ed all'anticorruzione. Lo stesso Responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni di cui al presente Regolamento, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati, proponendo con apposita relazione gli importi da liquidare a ciascun componente del gruppo di lavoro.

7. Ai collaboratori tecnici od amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica pari al 30% di ciascun coefficiente di partecipazione indicato nelle tabelle di cui al comma 4, colonna 4.

8. L'aliquota di cui al precedente comma destinata ai collaboratori può essere motivatamente ridotta od incrementata da parte del dirigente o del responsabile del servizio, sulla base della natura, dell'intensità e della partecipazione attiva dei collaboratori; in questo caso il responsabile dell'attività sarà destinatario della parte residua prevista per l'attività (di cui alla colonna 3) detratta della quota assegnata ai collaboratori.

9. Nell'ipotesi in cui i soggetti che partecipano alla ripartizione dell'incentivo di cui sopra dovessero incorrere nelle fattispecie di decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età, trasferimento presso altre amministrazioni pubbliche, di rinuncia dell'incarico, ad esclusione del responsabile unico del procedimento,

che non può rinunciarsi ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, o di altro provvedimento di revoca dall'incarico, essi avranno diritto, ad esclusione, del caso di provvedimento di revoca, alla corresponsione della quota parte dell'incentivo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate, secondo le modalità previste dal successivo articolo 4 del presente regolamento.

9. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al presente articolo.

Art. 4 - Modalità di corresponsione e liquidazione dell'incentivo

1. La corresponsione e, quindi, la relativa liquidazione dell'incentivo è disposta dal Responsabile dell'Ufficio tecnico, previo accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti interessati, sulla scorta della relazione del responsabile unico del procedimento, nella quale dovrà essere riportato la rispondenza fra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché il corretto e puntuale svolgimento delle attività assegnate a ciascun dipendente.

Nel caso in cui il Responsabile dell'Ufficio tecnico fosse anche beneficiario dell'incentivo, la corresponsione di quest'ultimo, sempre previo accertamento positivo dell'attività svolta, viene disposta dal responsabile dell'Ufficio personale.

2. Gli incentivi corrisposti nell'anno non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo e in ogni caso sono liquidati in busta paga ai dipendenti interessati previo accertamento dei presupposti di erogabilità dell'incentivazione.

3. La liquidazione degli incentivi relativi alla fase di pianificazione ed, eventuale, verifica dei progetti di cui all'art. 3 del presente regolamento avverrà in due fasi: la prima, pari al 40% dell'importo spettante, alla sottoscrizione del contratto; la seconda, pari al 60% dell'importo spettante, all'emissione del collaudo provvisorio. La liquidazione delle restanti quote di incentivo previste dal suindicato art. 3 avverrà anch'esse in due fasi: la prima pari al 50% dell'importo dovuto, all'emissione del collaudo provvisorio; la seconda pari al 50% dell'importo dovuto, al collaudo definitivo. Prima di effettuare la liquidazione sarà verificato il rispetto dei tempi e dei costi per l'applicazione di decurtazioni per eventuali scostamenti, secondo quanto previsto dal successivo art. 5 del presente regolamento. Inoltre, sarà, altresì, verificato il rispetto della disposizione di cui all'art. 32, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 da parte dei competenti organismi di valutazione.

Articolo 5 – Penalità per errori o omissioni progettuali

1. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del decreto legislativo n. 50/2016. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui all'art.2 del presente regolamento.

- Qualora si verificassero incrementi dei tempi per le attività previste dall'articolo 2 di cui sopra si applicano le seguenti penali:

- a) incremento dei tempi fino al 25% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
- b) incremento dei tempi fino al 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
- c) incremento dei tempi oltre il 50% di quelli programmati: riduzione dell'incentivo pari al 50%.

- Qualora si verificassero incrementi dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:

- a) incremento dei costi fino al 25% di quelli previsti dal quadro economico del progetto esecutivo: riduzione dell'incentivo pari al 10%;
- b) incremento dei costi fino al 50% di quelli previsti dal quadro economico del progetto esecutivo: riduzione dell'incentivo pari al 25%;
- c) incremento dei costi oltre il 50% di quelli previsti dal quadro economico del progetto esecutivo: riduzione dell'incentivo pari al 50%.

Ai fini dell'applicazione del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d) del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

- Qualora si verificassero sia incrementi di tempi che di costi rispetto il quadro economico del progetto esecutivo per le attività previste dall'articolo 2 si applicano le seguenti penali:

- a) incremento dei tempi e dei costi fino al 25%: riduzione dell'incentivo pari al 15%;

b) incremento dei tempi e dei costi fino al 50%: riduzione dell'incentivo pari al 30%.

Articolo 6 - Onere per l'iscrizione professionale

1. Nei limiti ammessi dalla legge, l'amministrazione provvede al rimborso delle spese per l'iscrizione agli albi professionali dei tecnici effettivamente incaricati della progettazione, direzione lavori, sicurezza e dei collaudatori statici dietro presentazione di copia del versamento e a far data dall'entrata in vigore della legge.

Articolo 7 – Assicurazioni

1. Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 che, al comma 4, espressamente stabilisce che "sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni le polizze sono a carico dei soggetti stessi."

2. Gli oneri connessi alle assicurazioni previste dalla legge e dal presente articolo verranno, di norma, imputati sul progetto a cui si riferiscono ovvero stanziati autonomamente dalla Stazione Appaltante.

Articolo 8 - Disposizioni varie

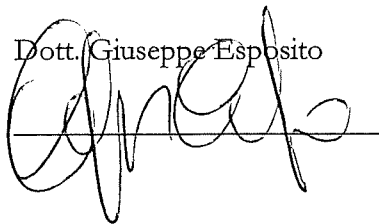
In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività tecnica aggiuntiva, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

Di parte pubblica

Dott. Giuseppe Esposito

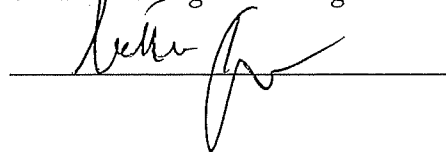


Di parte sindacale

Sig. Paolo Zanini CGIL FP

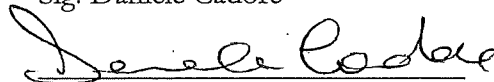


Dott. Matteo Tegazzini delegato CISL FP



RSU:

Sig. Daniele Cadore





Rovigo 11 Marzo 2019

Al Sig. Segretario
del Comune di Bagnolo di Po
Dr. Esposito Giuseppe

Oggetto: delega di partecipazione al Sig. Tegazzini Matteo.

Preg. Dr. Esposito non potendo partecipare all'incontro di domani 12 Marzo, delego il dipendente Tegazzini Matteo, peraltro nominato già Sas Aziendale, a partecipare al mio posto all'incontro.
Distinti saluti.

Segreteria Cisl Fp Padova Rovigo
Francesco Malin